

I capigruppo di maggioranza hanno replicato, con una nota, alle dichiarazioni del centrosinistra

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CATANZARO, 28 MARZO 2014 - "La raccogliticcia e compromessa sinistra catanzarese, responsabile dello sfascio amministrativo e finanziario del Comune di Catanzaro e battuta per due volte al primo turno da Sergio Abramo, vorrebbe prendersi una rivincita elettorale per via giudiziaria.

Il tentativo di accumunare le vicende di Reggio Calabria a quelle di Catanzaro è patetico e ridicolo proprio perché viene da coloro che hanno dissanguato l'Amministrazione con operazioni spregiudicate e su cui la magistratura sta facendo luce. A Catanzaro, semmai, è accaduto il contrario di quanto avvenuto a Reggio Calabria. E' stato Sergio Abramo, in appena un anno e mezzo, a risanare un Comune che la sinistra ha ridotto in ginocchio. Se esiste un "modello Catanzaro" negativo, quello è rappresentato dalla sinistra che ha mal governato dal 2006 al 2011. Tutto è documentato. Basterebbe l'inchiesta su Parco Romani che ha rivelato un inquietante intreccio politico-affaristico che vede coinvolti al più alto livello politici, dirigenti e manager tutti riconducibili (e tesserati) per il Partito Democratico, dal sindaco Olivo e ai suoi collaboratori, per arrivare ai dirigenti e amministratori di fiducia. Anche l'inchiesta sulla gestione della discarica di Alli getta sinistre ombre sulla gestione del centrosinistra e sulle sue pericolose relazioni con gli imprenditori inquisiti.

[MORE]

Mentre dall'odierna inchiesta emergono singoli episodi di malcostume, sicuramente condannabili dal punto di vista etico, ed ipotesi di reato sempre ascrivibili a singoli comportamenti, dalle inchieste che riguardano il centrosinistra viene fuori un sistema affaristico consolidato partito-istituzioni che dovrebbe fare molto riflettere i cittadini.

Qualche esempio? Parco Romani è stato acquistato senza autorizzazione e senza copertura finanziaria e tutti i protagonisti dell'affaire compariranno l'11 giugno davanti al Gip per rispondere di pesanti ipotesi di reato. Il teatro Masciari è stato acquistato per 3 milioni e mezzo, il doppio di quanto Abramo ha concordato con i proprietari. Le assicurazioni dei mezzi dell'Amc sono passate da 300mila euro ad un milione di euro annue. Centinaia di persone sono state assunte senza autorizzazione e senza parere dei revisori dei conti nelle società partecipate. Il costo delle stagioni del Politeama ha superato il milione 300mila euro annue. Il bilancio del Comune è stato devastato tanto da arrivare allo sforamento del Patto di Stabilità. Sono stati presi in fitto locali senza utilità e praticamente inutilizzati. L'elenco potrebbe continuare a lungo.

Il sindaco Abramo è andato in direzione opposta. Ha risanato i conti del Comune che è rientrato nel Patto di Stabilità, ha sistemato le società partecipate, ha dismesso i fitti inutili, tagliato le spese per luce ed utenze, ha salvato i finanziamenti messi a rischio dalle scelte sballate della sinistra, ha riaperto tutti i cantieri, ridotto quasi della metà la spesa per la mensa scolastica.

Questo è il "modello Abramo", fatto di buona amministrazione nell'interesse della collettività, molto lontano dal "sinistro modello" che ha mal governato la città per cinque anni, portandola sull'orlo del baratro."

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/i-capigruppo-di-maggioranza-hanno-replicato-con-una-nota-alle-dichiarazioni-del-centrosinistra/63216>